

COMUNE CAPOFILA DEL DISTRETTO MUSSOMELI

OGGETTO: Richiesta Bonus Socio-Sanitario ai sensi art. 10 della L. R. n. 10/2003 – ANNO 2016.

A V V I S O

VISTA la nota del 04/02/2016, Prot. 3244, dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Serv. 5° - Anziani, Disabilità e Tossicodipendenza, ove venivano avvisati i Distretti Socio Sanitari del D.A. n. 3779 del 29/12/2015 relativa all'approvazione del programma attuativo concernente gli interventi afferenti le risorse finanziarie del F.N.A. 2015;

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale, 31/07/2003, n. 10, di tutela e valorizzazione della famiglia che, al fine di sostenere i nuclei che mantengono nel proprio contesto anziani non autosufficienti (di 69 anni e un giorno) o soggetti con grave disabilità (Legge n. 104/92), purchè conviventi e legati da vincoli di parentela, prevede, in alternativa al ricovero nei presidi residenziali, la concessione di un buono socio-sanitario a sostegno della spesa sostenuta per l'attività di assistenza e cura garantita dalle medesime famiglie;

VISTO il Decreto Presidenziale del 07 Luglio 2005 integrato e modificato dal D.P. del 07/10/2005 che stabilisce i criteri per l'erogazione del buono socio-sanitario, a nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili gravi, nella forma di:

- **Buono Sociale:** si tratta di una provvidenza economica a supporto del reddito familiare volta a sostenere l'impegno della famiglia nella cura del proprio congiunto;
- **Buono di Servizi:** in alternativa al buono sociale, per l'acquisto di prestazioni professionali presso organismi no profit accreditati presso l'Amministrazione Comunale.

VISTO il D.P.R.S del 18/07/2008;

SI RENDE NOTO

Quanto segue:

- Sono destinatari del buono socio-sanitario le famiglie residenti nel Comune che mantengono od accolgono anziani (di età non inferiore a 69 anni e un giorno) in condizioni di non autosufficienza debitamente certificata o disabili gravi (art. 3 Legge n. 104/92), purchè conviventi e legati da vincoli di parentela, ai quali garantiscono direttamente, o con impiego di altre persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni di assistenza e di aiuto personale anche di rilievo sanitario con I.S.E.E. non superiore a **€7.000,00**;

- L'istanza presentata da parte delle famiglie interessate, dovrà essere redatta su specifico schema predisposto dall'Assessorato Regionale della Famiglia, da ritirare presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, e resa seconda le forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R n. 445 del 28/12/2000.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificazione I.S.E.E., rilasciata nell'anno 2016 dagli uffici ed organismi abilitati, valida alla data di presentazione dell'istanza.
- Verbale della commissione invalidi civili, attestante l'invalidità civile al 100% con indennità di accompagnamento o in alternativa certificazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92.

Per le situazioni di gravità recente per cui non si è in possesso della superiore certificazione dovrà essere prodotto:

Per gli anziani:

- Certificato del medico di medicina generale attestante o la copia dell'Istanza della richiesta dell'indennità di accompagnamento o la copia dell'istanza di riconoscimento della stessa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92.

Per i disabili:

- Certificato del medico di medicina generale attestante le condizioni di disabilità grave, non autosufficienza, corredato dalla copia dell'istanza di riconoscimento della stessa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92.

L'istanza di concessione del bonus dovrà pervenire al Comune di residenza entro e non oltre il **30 Aprile 2016**.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Servizi Sociali del proprio Comune di residenza.

Mussomeli, lì 18 Marzo 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to (Dott.ssa Antonina Cordaro)